

### L'inventore di Pulcinella: Silvio Fiorillo.



Nella prestigiosa Sala Liani del Museo campano di Capua, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, in data 19-02-2023 si è tenuta la presentazione del volume curato da don **Peppino Centore** "**L'inventore di Pulcinella. Silvio Fiorillo**", riedito dall'Airone, Centro d'Arte e Cultura.

Come ha ben sottolineato nella sua dotta relazione il prof. *Domenico Scarfoglio*, dell'Università di Salerno, nelle sue ricerche don Peppino ha fatto emergere le origini capuane dell'autore di una delle poche opere dedicate a Pulcinella, la cui figura ha attraversato tutta la storia civile e culturale della città di Napoli, anche attraverso le cosiddette "*pulcinellate*", fatte di teatralità e di narrazione. Fiorillo va rivisto come un vero professionista della commedia dell'arte, un artista geniale e creativo, nomade e conosciuto sulle platee di tutta Europa. Infatti la "*pulcinellata*" è nata proprio a Capua, da dove è stata portata in giro per l'Europa: una sintesi tra strumenti dell'alta cultura dell'epoca e creatività popolare, in cui si mescolavano sentimenti del bene e del male, della sofferenza e della felicità. Oggi si registrano e vengono eseguite oltre 1000 composizioni canore e teatrali di questo genere. Dalle ricerche storiche e dai vari studi, a cui attinge anche don Peppino nel suo volume, si chiarisce il fatto che la sua "*acerranità*" era legata ad una visione della cultura napoletana che veniva esportata altrove per esporre in arte la parte nascosta, violenta della città. Per cui senza essere sublimata da una cultura dotta negli anni dal 500 all'800 (ed ancora oggi) si rideva per le sofferenze ed i dolori del popolo. Attribuendo all'altro questi difetti, appunto alla zona acerrana nel caso di Pulcinella, in questo modo si rideva della sua spregiudicatezza, delle sue disavventure, della sua sessualità. Così come avviene per un altro eroe comico come Pahalavan Kachal, nato nell'Irak ma oggi viene attribuito alla cultura persiana

dell'Iran. Inoltre nel volume viene sottolineata un'altra caratteristica della personalità di Pulcinella, che porta in sé un misto di male e di bene, di dolore e di gioia, ma anche le pene di Cristo.

La ristampa del volume offre l'occasione per fare luce sulle origini capuane di *Silvio Fiorillo*, come vero padre della figura di Pulcinella, oggi famosa in tutto il mondo. Oltre ai contributi storici e critici di ricercatori come D. Scarfoglio, vengono riprese le opere sul tema di altri studiosi del teatro come *Luigi M. Satriani*, *Franco C. Greco*, *Pier Maria Cecchini*, *Michele Scherillo* e *Monica Brindicci*. Il volume si compone di sette capitoli sulla storia e sulle opere di Fiorillo. L'evento, coordinato da *Franco Chianese* dell'Airone e da *Amalia Galeone*, si è arricchito con alcuni brani musicali cantati da giovani studenti del Liceo Pizzi di Capua, con l'esposizione delle opere dedicate alle maschere dell'artigiano residente a Livorno *Giovanni Balzaretti*. Infine è stato ricordato che per chi fa visita al Museo Campano trova esposta una mostra del *maestro Migliozi* composta di 18 tele dedicate a Pulcinella. A conclusione del suo intervento il prof. Scarfoglio ha ricordato che su iniziativa del comitato pro Pulcinella è stata avanzata al Ministero della PI la proposta di riconoscere Pulcinella come figura di prestigio da parte dell'Unesco.

Vedi il sito: [www.pulcnella.candidaturaunesco.it](http://www.pulcnella.candidaturaunesco.it)

*Pasquale Iorio Capua 19-02-2023*